

Russo, Cisl Calabria: È tempo di dare concretezza ai tavoli di confronto promessi



Si è riunito a Lamezia Terme il Comitato Esecutivo della CISL Calabria. Al centro dei lavori in particolare l'attuazione del Pnrr; la necessità di mettere la pubblica amministrazione in condizione di utilizzare i fondi europei, quindi di stabilizzare il precariato che già da anni vi opera e di procedere a nuove assunzioni; la situazione della sanità calabrese sia sul piano delle strutture sia su quello della dotazione di personale.

«Intendiamo **porre con forza all'attenzione del Governo** – ha detto **il Segretario generale della CISL calabrese Tonino Russo** durante la riunione – **le priorità del Paese e del Mezzogiorno, i temi della crescita e della coesione territoriale e sociale. È tempo di dare concretezza ai tavoli di confronto promessi all'indomani dell'approvazione della manovra finanziaria.** Per questo, **unitariamente, Cgil, Cisl e Uil avvieranno nei mesi di aprile e maggio, in tutta Italia, una fase di mobilitazione con assemblee nei luoghi di lavoro e nei territori.** Un percorso **in preparazione a tre manifestazioni interregionali**, una per il Centro, una per il Nord, una per il Sud, previste a Bologna (6 maggio), Milano (13 maggio) e Napoli (20 maggio).

Nei prossimi giorni – ha proseguito Russo – sarà diffusa una **piattaforma unitaria con le richieste avanzate da Cgil, Cisl e Uil al Governo e al sistema delle imprese** al fine di ottenere

un **cambiamento delle politiche industriali, economiche, sociali e occupazionali**, e concreti risultati in materia di **tutela dei redditi dall'inflazione ed aumento del valore reale delle pensioni e dei salari; rinnovo dei contratti nazionali dei settori pubblici e privati; riforma del fisco**, con una forte riduzione del carico su lavoro e su pensioni, tassazione extraprofitti e rendite finanziarie; potenziamento occupazionale e dei finanziamenti al sistema sanitario pubblico per **garantire il diritto universale alla salute e al sistema di istruzione e formazione**; maggiore **sostegno alla non autosufficienza; contrasto alla precarietà; sicurezza sui luoghi di lavoro** e centralità della sicurezza sul lavoro nel sistema degli appalti, eliminazione subappalti a cascata, lotta senza quartiere alle mafie e al caporalato; **riforma del sistema previdenziale; politiche industriali e d'investimento condivise con il mondo del lavoro** per negoziare la **transizione ambientale e digitale**, realizzando un **nuovo modello di sviluppo con particolare attenzione al Mezzogiorno e puntando alla piena occupazione**.

La Cisl, sindacato responsabile e da sempre aperto al dialogo sul merito dei problemi – ha aggiunto il Segretario regionale dell'organizzazione, Tonino Russo –, chiede al Governo, insieme a Cgil e Uil, una vera apertura al confronto con le organizzazioni confederali dei lavoratori».

All'introduzione del Segretario è seguita una discussione molto partecipata in cui è stata manifestata e argomentata, da parte di tutte le federazioni di categoria e delle UST Cisl della regione, la convinta condivisione sia dei temi toccati dalla relazione di Tonino Russo, sia delle iniziative di mobilitazione da avviare nei prossimi giorni.